



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale n. 169 del 26/06/2020

Repertorio Generale n. **762** del 26/06/2020

Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO MEDIANTE RDO SU ME.PA., AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETTERA A) E DELL'ART. 37 COMMA 1 DEL D. LGS. 50 DEL 2016, DEL CONTRATTO, PER LAVORI DI RIPARAZIONE DI UN TRATTO DI CONDOTTA FOGNARIA IN VIA CHIANCHITTA (EX NAZIONALE), CIG: Z7A2D4D52E..



COMUNE DI TAORMINA

Città Metropolitana di Messina

AREA URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Determinazione Dirigenziale n. 169 del 26/06/2020

Oggetto: DETERMINA A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO MEDIANTE RDO SU ME.PA., AI SENSI DELL'ART. 36 C.2 LETTERA A) E DELL'ART. 37 COMMA 1 DEL D. LGS. 50 DEL 2016, DEL CONTRATTO, PER LAVORI DI RIPARAZIONE DI UN TRATTO DI CONDOTTA FOGNARIA IN VIA CHIANCHITTA (EX NAZIONALE), CIG: Z7A2D4D52E.

IL RESPONSABILE DI AREA

Vista la Determina Sindacale n. 19 del 23.05.2019, con la quale sono state attribuite al sottoscritto le funzioni dirigenziali di quanto disposto dall' art. 107 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., dall'art. 17 del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i., connesse alle competenze di Responsabile dell'Area Urbanistica e Lavori Pubblici, con la conseguente titolarità della posizione organizzativa;

Verificato che a proprio carico non sussistono ipotesi di conflitto di interessi con riferimento al procedimento amministrativo di cui trattasi;

Visto il computo metrico redatto dall'Ufficio Tecnico in data 19.05.2020, relativo ai lavori di riparazione di un tratto di condotta fognaria in Via Chianchitta (ex Nazionale), per un importo complessivo di € 32.846,17 I.V.A. Inclusa;

Considerato che con Delibera di G.M. n. 139 del 09.06.2020 sono state assegnate le somme al Responsabile dell'Area Urbanistica e Lavori Pubblici, di € 32.846,17, imputando la spesa alla Missione 9, Programma 904, Macroaggregato 103, Pren. n. 830/2020 del formando bilancio 2020-2022 anno 2020;

Dare atto che l'intervento si rende necessario ed urgente e che per motivi logistici e temporali e si rappresenta la necessità di affidare ad un impresa che possa eseguire i lavori con celerità i lavori a perfetta regola d'arte.

Richiamato l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/16, il quale dispone che *prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o*

determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato l'art. 192, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del Responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Visti:

a) il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti Locali" e, in particolare:

- l'articolo 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compreso la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa e l'articolo 109, comma 2, che assegna le funzioni dirigenziali ai responsabili di servizi specificamente individuati;
- l'articolo 151, comma 4, il quale stabilisce che le determinazioni che comportano impegni di spesa sono esecutivi con l'apposizione, da parte del responsabile del Servizio Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- gli articoli 183 e 191, sulle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 147 bis, in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;

b) l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

c) il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*", di seguito denominato D.lgs 50/2016 e s.m.i., e, in particolare:

- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto soglia comunitaria;
- l'articolo 32, sulle fasi delle procedure di affidamento;
- l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'articolo 36 sui contratti sotto soglia;
- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;

Visto l'art. 36 del D.lgs. 50/2016 in ordine alle modalità di affidamento dei contratti sotto soglia e precisamente il comma 1 che stabilisce che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria avvengano nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1, del D.lgs. 50/2016 che fa riferimento ai principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Inoltre viene operato un rimando anche ai principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.

Considerato pertanto, che questo Ente può procedere autonomamente agli acquisti di beni, servizi e lavori inferiori a 40.000,00 euro senza dover ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'art. 33, comma 3-bis del D. Lgs. n. 163/2006, e dunque alla centrale di committenza;

Dato atto, per quanto sopra esposto, che i Comuni, pur potendo procedere autonomamente agli appalti di importo inferiore a € 40.000,00, debbono comunque rispettare tutta la normativa in materia di acquisti elettronici che pone l'obbligo di ricorso al Me.Pa.;

Verificato che, alla data della presente determinazione, permane l'obbligo di avvalersi del Me.Pa., come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare i lavori, a condizione, ovviamente, che la prestazione, oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel Me.Pa.;

Verificato che, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul Me.Pa. si può affidare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o trattativa diretta (TD);

Atteso che i lavori, oggetto della presente determinazione, sono riconducibili alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a);

Stabilito di procedere attraverso il Me.Pa., mediante RdO consultando tre operatori economici che hanno la categoria OG6, provvedendo a perfezionare l'iter di affidamento dei lavori nelle forme del mercato elettronico on line con firma digitale;

Considerato che si vuole procedere, mediante RdO per l'importo dei lavori di € 24.043,09, oltre oneri per la discarica di € 1.380,00 ed espurgo per € 1.500,00. Dunque, per "lavori di riparazione di un tratto di condotta fognaria in Via Chianchitta (ex Nazionale)", la somma complessiva ammonta ad € 26.923,09 oltre ad I.V.A. 22% di € 5.923,08 per un totale di € 32.846,17.

Visto che la motivazione per procedere all'affidamento diretto (RdO) è la seguente:

- il **principio di economicità** è garantito dalla circostanza che la fissazione dell'importo a base della negoziazione è stato determinato non mediante un confronto diretto tra Comune ed affidatario, ma sulla base di prezzi rilevati dall'indagine di mercato e del vigente prezzario regionale;
- il **principio dell'efficacia** viene rispettato, perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze tecniche del Comune, che, attraverso l'esecuzione del contratto, colma la necessità di rispettare gli adempimenti di legge sopra richiamati, permettendo dunque di effettuare i lavori in modo corretto e puntuale, a beneficio dell'utenza;
- il **principio della tempestività** viene assicurato perché l'acquisizione della prestazione avviene nei termini previsti, necessari ai fini dell'efficace realizzazione dei lavori, come rilevato sopra;
- il **principio della libera concorrenza** viene rispettato, perché ci si avvale del Me.Pa., strumento che garantisce la libera concorrenza, così come regolamentato dalle norme vigenti;
- il **principio di non discriminazione** viene garantito in quanto si utilizzano i sistemi di individuazione degli operatori economici previsti dal Me.Pa.;
- il **principio della trasparenza** viene garantito sia dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 36 del D.lgs. 33/2013 in applicazione dall'art. 29 del D.lgs. 50/2016;
- il **principio della pubblicità** viene garantito in quanto gli atti vengono pubblicati sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" precisando che, nel caso di specie, non sono indicate dal Codice dei contratti specifiche modalità.

Atteso che, ai sensi dell'art. 192 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, gli elementi ed i criteri relativi all'affidamento dei lavori sono:

- a) fine da perseguire:** garantire le condizioni di igiene e salute pubblica;
- b) oggetto del contratto:** lavori di riparazione di un tratto di condotta fognaria in Via Chianchitta (ex Nazionale);
- c) forma del contratto:** corrispondenza commerciale data dallo scambio dei documenti di "offerta" e "accettazione" sottoscritti con firma digitale tra la Ditta esecutrice dei lavori e soggetto aggiudicatore come da procedure Me.Pa.;
- d) clausole essenziali:** condizioni indicate sul Me.Pa.;
- e) scelta del contraente:** affidamento diretto mediante RdO a ditta individuata sul Me.Pa. Effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere, per le motivazioni addotte, all'indizione di gara mediante

negoziazione sul Mercato Elettronico della P.A. (Richiesta di Offerta – Me.Pa.), invitando al presentare offerta tre operatori economici – categoria OG6;

Ritenuto, inoltre, di approvare l'allegato computo metrico e l'allegato schema di Foglio Patti e Condizioni;

Dato atto che il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il seguente codice identificativo della gara CIG: Z7A2D4D52E.;

Rilevato che la sottoscrizione del presente provvedimento ne attesta la regolarità tecnica, ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei controlli interni.

DETERMINA

1. Di approvare il computo metrico e lo schema di Foglio Patti e Condizioni, che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale e che dovrà essere sottoscritto dalle parti quando il presente atto diverrà esecutivo.

2. Di avviare la procedura per la Richiesta di Offerta sul Mercato Elettronico della P.A. messo a disposizione da Consip S.p.A., ai sensi ex art. 36 c. 2, lett. a) e dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, invitando a presentare offerta fra tre operatori economici – Categoria OG6, per l'affidamento dei lavori di riparazione di un tratto di condotta fognaria in Via Chianchitta (ex Nazionale).

3. Di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire le condizioni di igiene pubblica;
- b) l'oggetto del contratto sono lavori di riparazione di un tratto di condotta fognaria in Via Chianchitta (ex Nazionale);
- c) forma del contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale firmata digitalmente;
- d) le clausole sono quelle previste dallo schema di Foglio Patti e Condizioni, firmato digitalmente;
- e) scelta del contraente affidamento diretto mediante RdO a ditta individuata su Me.Pa, effettuata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

4. Dare atto che l'importo stimato dei lavori è pari ad € 26.923,09, oltre l' I.V.A. al 22% pari ad € 5.923,08, per un totale complessivo di € 32.846,170 che trova copertura alla Missione 9, Programma 904, Macroaggregato 103, Pren. n. 833 del Bilancio 2020 in corso di formazione, giusta Delibere di G.M. n. 139 del 09.06.2020.

5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016, che: a) tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Sottoscritta dal Responsabile di Area

(PUGLISI MASSIMO)
con firma digitale